



BROCHURE INFORMATIVA ADULTO

ALL07_POiotrT002_ASS

Pag 1 di 1

Verifica
Dr. E. Berselli - RAQ

Rev 06
del 24/03/17

Approvazione:
Dr. N. Nardella Risk Manager

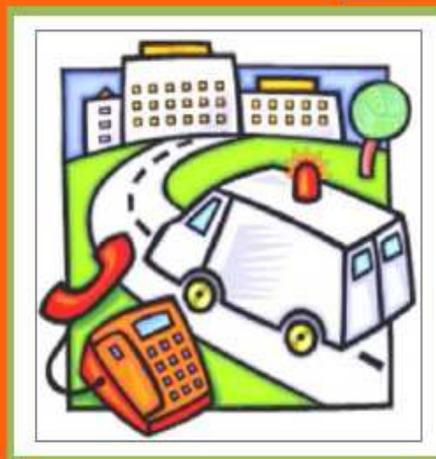
Dott.ssa S Tonucci _ Dirigente Dip.
IOTR

PRECAUZIONI PERSONALI

Cosa potrà fare Lei, insieme alla Sua famiglia, per ridurre il rischio di cadere:

- fare in modo che qualcuno rimanga con Lei il più a lungo possibile;
- indossare esclusivamente calzature chiuse, comode, senza stringhe, con tacco basso e suola antiscivolo;
- indossare indumenti comodi come tute o pigiami;
- indossare sempre gli occhiali e gli eventuali apparecchi acustici;
- portare da casa gli abituali ausili per il cammino;
- chiamare gli operatori qualora abbia necessità di aiuto per mobilizzarsi e per svolgere le attività concordate;
- rispettare le indicazioni ricevute dal personale di assistenza per tutelare la Sua sicurezza.

PREVENIRE
LE CADUTE
IN PS



PREVENIRE LE CADUTE ACCIDENTALI IN

PRONTO SOCCORSO OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA MEDICINA D'URGENZA

Azienda Ospedali Riuniti
Marche Nord



GUIDA PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA

	BROCHURE INFORMATIVA ADULTO	ALL07_POiotrT002_ASS	Pag 1 di 1
		Verifica Dr. E. Berselli - RAQ	Rev 06 del 24/03/17
		Approvazione: Dr. N. Nardella Risk Manager Dott.ssa S Tonucci _ Dirigente Dip. IOTR	

*Gentilissima Signora / Gentilissimo Signore,
questo documento fornisce alcune
informazioni riguardo alle cadute accidentali
che possono avvenire in ospedale.
Tutto il personale di assistenza è a Sua
disposizione per ogni chiarimento.*

LE PERSONE A RISCHIO DI CADUTA

A tutti può succedere di cadere, scivolare o inciampare, in qualsiasi luogo.

Le cadute accidentali diventano più pericolose e frequenti **con l'avanzare dell'età** e con la presenza di alcune patologie. Le patologie che aumentano il rischio di cadere sono quelle che rendono instabili la marcia e l'equilibrio (come l'Ictus, la Malattia di Parkinson), quelle che causano l'abbassamento della pressione arteriosa nel momento in cui ci si alza in piedi (la disidratazione o la setticemia) o quelle che causano disorientamento nel tempo e nello spazio (morbo di Alzheimer o l'encefalopatia vascolare cronica).

I PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

Inoltre, l'assunzione di alcuni **farmaci**, tra cui quelli somministrati in presenza di ipertensione, scompenso cardiaco, angina pectoris, depressione, disturbi del sonno, eccetera, **può aumentare ulteriormente il rischio di cadere**.

In particolare, sono i farmaci che causano una aumentata necessità di recarsi in bagno, che determinano sonnolenza, alterazione dell'equilibrio o rallentamento dei riflessi, l'abbassamento della pressione arteriosa o la riduzione della frequenza cardiaca. Anche il fatto di essere caduti nel corso dell'ultimo anno aumenta il rischio di cadere ancora. Quando si è in ospedale il rischio di cadere è legato ad ulteriori fattori:

- in PS si staziona su barelle;
- le condizioni di salute sono instabili;
- l'ospedale è un ambiente non familiare perciò è più facile perdere l'orientamento e sentirsi confusi;
- i farmaci assunti possono essere diversi da quelli che si prendono a casa;

Il maggior rischio di caduta si presenta quando ci si alza dalla barella o dal letto per andare in bagno o quando si tenta di raggiungere un oggetto che è fuori dalla portata di mano.

Le cadute accidentali possono avere esiti importanti, come traumi, lesioni o fratture, possono prolungare la degenza e rendere necessari esami diagnostici o interventi non previsti. Per questi motivi le cadute possono costituire un problema importante: chiediamo la Sua collaborazione al fine di prevenirle.

PRECAUZIONI DEL PERSONALE

Cosa farà il personale di assistenza per aiutarLa a non cadere:

- valutare il Suo rischio di caduta accidentale;
 - identificare e concordare con Lei le attività in cui ha maggiore bisogno di supporto, come:
o cambiare posizione in barella o nel letto,
o mettersi a sedere e stare seduti,
o alzarsi dalla barella o dal letto,
o camminare,
o andare in bagno;
 - fornirLe indicazioni e supporto nello svolgimento delle attività precedentemente identificate;
 - favorire il coinvolgimento dei Suoi familiari;
 - mantenere la barella o il letto in posizione bassa, per consentirLe di salire e scendere in modo più facile e sicuro;
 - concordare con Lei l'utilizzo delle sponde al letto e di ulteriori ausili per la Sua sicurezza;
 - sorvegliare la sicurezza ambientale;
 - utilizzare sponde e freno per la barella (tali accorgimenti non sono mezzi di contenzione)
 - invitare formalmente il Suo familiare/caregiver a sorvegliarLa mentre staziona in barella;
 - utilizzare brandine o materassi con altezza minima dal suolo, cinture di sicurezza e/o presidi protettivi
- NB: Lei verrà informato su come disattivare i presidi di salvaguardia della sicurezza**